

il Centro

L'AQUILA

CRONACA
red.aquila@ilcentro.it

VENERDI
7 maggio 2004

LA PROPOSTA: PROCURA UNICA CONTRO IL TERRORE

I misteri d'Italia raccontati agli studenti

I magistrati Priore e Imposimato protagonisti all'Investigation day

L'AQUILA. Ospiti d'eccezione ieri all'Investigation day, manifestazione organizzata nell'ambito del corso di laurea in Scienze dell'Investigazione, diretto dal professor Francesco Sidoti. Due magistrati "storici", Ferdinando Imposimato e Rosario Priore (era atteso anche il regista Francesco Rosi che ha comunicato ieri mattina di non poter essere presente) stimolati dalle domande dei giornalisti hanno raccontato la loro esperienza in relazione a casi notissimi, come Ustica, il rapimento e l'uccisione di Moro, l'attentato al Papa e hanno anche espresso le loro opinioni

sull'attuale situazione della giustizia. Rosario Priore in particolare, parlando del terrorismo internazionale ha suggerito l'istituzione di una procura unica, magari a livello europeo, per coordinare meglio le indagini oggi "disperse" fra più procure. Numerosi i temi toccati dai due magistrati. Imposimato ha ricordato la personale esperienza di protagonista, insieme al giudice Priore, nel primo "pool" di magistrati costituito in Italia per combattere il terrorismo interno. Nel corso dell'incontro si è parlato del ruolo della stampa e dell'influenza che spesso le notizie

hanno anche sul corso delle indagini.

Imposimato ha affrontato anche la questione della libertà di stampa e ha sottolineato come «spesso i giornalisti sono condizionati dalle proprietà dei giornali su cui scrivono». Ha anche criticato programmi televisivi dove si fanno i processi prima che questi si svolgano in un'aula di tribunale.

Rosario Priore ha parlato anche dei problemi che la magistratura incontra quando si trova ad avere a che fare con indagini internazionali, che hanno sottolineature di tipo politico. (v.d.g.)



Imposimato e Priore